



# Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE

Roma, 26 giugno 2009

Si comunicano i dati concernenti la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura, per il periodo di applicazione 1° luglio – 30 settembre 2009, contenuti nel Decreto Ministeriale del 24 giugno 2009 in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Si fa presente, inoltre, che si è conclusa la fase di consultazione sul documento di revisione delle “istruzioni per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi”; le nuove istruzioni, di prossima emanazione, recano significative novità in tema di trattamento degli oneri e delle spese da includere nel calcolo del tasso.

| CATEGORIE DI OPERAZIONI  | CLASSI DI IMPORTO<br>in unità di euro | TASSI MEDI (*)<br>(su base annua) |
|--|---------------------------------------|-----------------------------------|
| APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE  | fino a 5.000                          | 11,59                             |
|  | oltre 5.000                           | 8,32                              |
| ANTICIPI, SCONTI COMMERCIALI E ALTRI FINANZIAMENTI<br>ALLE IMPRESE EFFETTUATI DALLE BANCHE                         | fino a 5.000                          | 6,34                              |
|  | oltre 5.000                           | 5,19                              |
| FACTORING  | fino a 50.000                         | 5,54                              |
|  | oltre 50.000                          | 4,38                              |
| CREDITI PERSONALI E ALTRI FINANZIAMENTI ALLE<br>FAMIGLIE EFFETTUATI DALLE BANCHE                                   |                                       | 9,53                              |
| ANTICIPI, SCONTI COMMERCIALI, CREDITI PERSONALI E ALTRI<br>FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAGLI INTERMEDIARI NON BANCARI | fino a 5.000                          | 14,11                             |
|  | oltre 5.000                           | 10,73                             |
| PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO  | fino a 5.000                          | 12,58                             |
|  | oltre 5.000                           | 9,21                              |
| LEASING  | fino a 5.000                          | 11,57                             |
|  | oltre 5.000 fino a 25.000             | 8,19                              |
|  | oltre 25.000 fino a 50.000            | 6,91                              |
|  | oltre 50.000                          | 5,58                              |
| CREDITO FINALIZZATO ALL'ACQUISTO RATEALE<br>E CREDITO REVOLVING  | fino a 5.000                          | 16,35                             |
|  | oltre a 5.000                         | 10,13                             |
| MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA:   |                                       |                                   |
| - A TASSO FISSO  |                                       | 4,46                              |
| - A TASSO VARIABILE  |                                       | 3,39                              |

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N.108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DELLA METÀ.

(\*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto; per la definizione delle voci riportate nella tabella si veda l'Allegato A al medesimo Decreto. - I tassi non comprendono la commissione di massimo scoperto che, nella media delle operazioni rilevate, si ragguaglia a 0,65 punti percentuali.

Secondo quanto previsto dall'art. 2, co. 1 della legge n. 108/1996, i valori medi rilevati vengono corretti in relazione alla variazione del tasso applicato dalla Banca Centrale Europea alle operazioni principali di rifinanziamento successive al trimestre di riferimento. La correzione è effettuata confrontando i tassi BCE medi, ponderati per i giorni di validità, nel trimestre di rilevazione rispetto al trimestre successivo. La rapida discesa dei tassi dal 1° ottobre al 31 marzo (da 4,25 a 1,50 punti percentuali) ha dato luogo nello scorso trimestre ad una correzione pari a 1,38 punti, molto più pronunciata rispetto al periodo 1° gennaio – 30 giugno, in cui si era osservata una discesa dei tassi da 2,50 a 1 punto con una correzione pari a 0,86 punti. Laddove i tassi effettivi rilevati nell'ultimo trimestre si siano ridotti in misura inferiore rispetto alla differenza tra le due correzioni è possibile osservare un incremento dei tassi medi pubblicati e quindi dei tassi soglia; tale incremento si è effettivamente verificato per i crediti personali (sia per le banche che per gli intermediari non bancari), per il credito finalizzato e revolving, per le cessioni del quinto dello stipendio oltre i 5.000 euro e, in misura molto ridotta, per i mutui a tasso fisso. In nessun caso l'incremento supera i 60 punti base.